

# Prima osservazione in Italia di Fringuello alpino *Montifringilla nivalis* svernante a quota inferiore i 1500 metri

GUIDO CECCOLINI\*

\*Resp. Div. Biologica e Oasi WWF Toscana, Pod. Poggio Bernone, 16 - 58020 TATTI (GR)

GIANNI CHIANCIANESI\*\*

\*\* via 18 giugno - 53021 ABBADIA S. SALVATORE (SI)

LUCIANO CIARINI\*\*\*

\*\*\* via 18 giugno - 53021 ABBADIA S. SALVATORE (SI)

## Introduzione

Nell'ambito di una ricerca sulla avifauna presente sul Monte Labbro (1190 m s.l.m.) in provincia di Grosseto, abbiamo rilevato la presenza, mai accertata sinora, del Fringuello alpino *Montifringilla nivalis* svernante. Il massiccio del Monte Labbro è costituito da un gruppo di piccoli rilievi calcarei disposti a barriera tra le colline maremmane di Cinigiano, Scansano e Manciano ed il cono del Monte Amiata, che si erge vicinissimo in direzione Nord-Est. L'ossatura del Monte Labbro è di natura calcarea: più precisamente si tratta di calcari e breccie calcaree a facies di "Flysch", alternanti ad argille e marne varicolori e spesso in associazione a scisti argillosi.

## Gli avvistamenti

Le osservazioni di un gruppo stabile di 12 individui sono avvenute tra il 24 novembre 1992 ed il 6 febbraio 1993 a seguito di sei sopralluoghi nella parte sommitale del Monte Labbro, un'aspra e ripida piramide rocciosa calcarea con presenza di magri pascoli nelle aree meno scoscese. I Fringuelli alpini erano quasi sempre associati ad un

gruppo di 30 Sordoni *Prunella collaris* e dimostravano un'estrema confidenza verso l'uomo. Ciò ha consentito di osservarli e fotografarli a breve distanza, togliendo ogni dubbio di confusione con lo Zigolo delle nevi *Plectrophenax nivalis*.

Dal 24 ottobre 1993 al 6 gennaio 1994 sono stati effettuati altri 8 sopralluoghi che hanno rivelato la presenza stabile di 2 Fringuelli alpini in compagnia di circa 15 Sordoni. Lo scarso numero di esemplari rilevati nella stagione invernale 1993-94 può essere collegato al fatto che l'area non è protetta ed è interessata da una forte pressione venatoria.

## Discussione

Per l'Italia si tratta delle prime osservazioni di effettivo svernamento compiuto a quote notevolmente inferiori ai 1500 metri. Inoltre costituiscono le prime segnalazioni di svernamento per la specie in Toscana. Il Fringuello alpino è considerato sedentario e nidificante sulle Alpi e sull'Appennino centrale e può compiere in inverno erratismi verticali (BRICHETTI 1987; DE FAVERI 1989), ma anche movimenti migratori superiori ai 350

km (MASSA 1978). Specie strettamente legata a zone rocciose, morene, pascoli sassosi oltre il limite della vegetazione arbustiva, si riproduce in una fascia altitudinale compresa normalmente fra i 2000 ed i 2700 m s.l.m. (BRICHETTI e CANOVA in BRICHETTI 1983).

Per la Toscana e la provincia di Grosseto in particolare non risultano dati storici sullo svernamento della specie (GIOVACCHINI, com. pers.). Le aree più vicine al Monte Labbro dove è stata accertata la sua presenza si trovano nell'Appennino marchigiano: sul Monte Catria (1701 m s.l.m.), distante 110 km, è stato osservato come svernante nei mesi da ottobre a dicembre (LELI in DIONISI e POGGIANI 1988) ed ancora nei monti Sibillini (2476 m s.l.m.), che distano 160 km, è dato come sedentario (FERMANELLI 1985). Da notare che gli inverni presi in considerazione non sono stati particolarmente freddi o nevosi per cui la presenza del Fringuello alpino non può essere imputata ad eventi meteorologici avversi.

#### Ringraziamenti

Vogliamo ringraziare Fausto Fabbrizzi per i dati geomorfologici, Fulvio Fraticelli per la consulenza scientifica e Pietro Giovacchini per i consigli e la ricerca bibliografica.

#### Bibliografia

- BRICHETTI P., 1983 - Atlante degli uccelli nidificanti sulle Alpi italiane. RIV. ITAL. ORN. 53: 101-144.  
 BRICHETTI P., 1987 - Atlante degli Uccelli delle Alpi Italiane. Ramperto edizioni, Brescia.  
 DIONISI V. e POGGIANI L., 1988 - Uccelli del bacino del Metauro. Centro Studi Ecologici, Ass. Argonauta,

Fano.

DE FAVERI A., 1989 - Erratismi verticali di Fringuello alpino, *Montifringilla nivalis*, in Provincia di Belluno. RIV. ITAL. ORN. 59: 284-285.

FERMANELLI A., 1985 - Il Comprensorio dei Monti Sibillini. Regione Marche, Assessorato all'Ambiente, Ancona.

MASSA B., 1978 - Nuovi dati sulla migrazione del Fringuello alpino (*Montifringilla nivalis* (L.)) in Italia. RIV. ITAL. ORN. 48: 172-175.

#### Riassunto

Gli autori riferiscono del primo caso accertato in Italia di svernamento di Fringuello alpino *Montifringilla nivalis* a quota notevolmente inferiore ai 1500 m s.l.m. (1190 m s.l.m.) e primo caso di svernamento della specie in Toscana. Lo svernamento è stato accertato attraverso 14 sopralluoghi effettuati nei due periodi 24 novembre 1992 - 6 febbraio 1993 e 24 ottobre 1993 - 6 gennaio 1994 che hanno rivelato la presenza stabile rispettivamente di 12 e 2 individui.

La causa di queste presenze non può essere imputata ad avverse condizioni meteorologiche nelle aree solitamente frequentate dalla specie.

#### Summary

The authors report the wintering of 12 and 2 specimens of Snowfinch *Montifringilla nivalis*, during the winters 1992-93 and 1993-94, in Labbro mountain (Grosseto-Central Italy). This observation represent the first remark for the Tuscany, and it cannot be correlated to the very cold temperature, because those winters were characterized by normal temperatures.

Ricevuto giugno 1994

